

Cronologia Basquiat

Erin Krause

1960

22 dicembre. Jean-Michel Basquiat nasce a Brooklyn, New York, da Gerard Basquiat e Matilde Andradas.

Vivono in Park Slope.

1963

Nasce la sorella Lisane.

1964-1965

Jean-Michel sviluppa un interesse per l'arte in giovane età e con l'incoraggiamento della madre inizia a disegnare usando la carta che il padre porta a casa dal lavoro in uno studio di commercialisti. Con la madre visita il Metropolitan Museum of Art, il Museum of Modern Art, e il Brooklyn Museum.

1966

La famiglia Basquiat si trasferisce nella zona di East Flatbush a Brooklyn. Nasce la sorella Jeanine.

1967

Frequenta la St. Ann's School di Brooklyn. Con Marc Prozzo crea un libro per bambini, scritto da lui e illustrato dall'amico. È un buon atleta, e anche un avido lettore di libri francesi, inglesi e spagnoli.

1968

Mentre gioca per strada, viene investito da un'automobile. Riporta varie lesioni tra cui una frattura a un braccio e deve subire un intervento di asportazione della milza. Viene ricoverato in ospedale per un mese. In questo periodo la madre gli porta una copia dell'Anatomia del Gray. Gerard e Matilde si separano, Jean-Michel e le due sorelle rimangono con il padre a East Flatbush.

1971

La famiglia Basquiat si trasferisce a Boerum Hill, Brooklyn. Basquiat inizia a frequentare la Public School 181.

1974

Gerard Basquiat si trasferisce con i tre figli a Mira Mar, Portorico, dove viene inviato per lavoro. Jean-Michel frequenta una scuola episcopale.

1975

Jean-Michel scappa di casa per la prima volta.

1976

Gerard Basquiat ritorna con i tre figli a Boerum Hill. Jean-Michel inizia a frequentare la Edward R. Murrow High School, ma presto passa alla City-As-School, un programma progressista di Manhattan dove incontra Al Diaz, graffitista del Lower East Side.

A dicembre, Jean-Michel scappa di casa per la seconda volta. Vive nel Washington Square Park per due settimane e prova l'LSD.

1977

Crea un personaggio di fantasia di nome SAMO (Same Old Shit), e con Diaz, inizia a dipingere con le bombolette aforismi e spiritose poesie filosofiche sulla metropolitana e nella Downtown di New York. La compagna di Gerard, Nora Fitzpatrick, va a vivere con la famiglia Basquiat e lei e Jean-Michel fanno amicizia.

1977

Basquiat lascia la scuola dopo una bravata di fine anno. Decide di non tornare, anche se manca solo un anno al diploma.

1978

Se ne va di casa per sempre e con un po' di denaro ricevuto da Gerard inizia una vita per conto suo. Abita a casa di amici a Downtown e inizia a incontrare altri graffitisti, e i futuri componenti del suo gruppo, i Gray.

Incomincia a vendere cartoline e T-shirt dipinte a mano per guadagnare qualcosa. Abborda Andy Warhol in un ristorante di Soho e gli vende una cartolina.

Inizia a uscire con Alexis Adler. Vivono a casa di diversi amici a Downtown finché non trovano un loro appartamento.

È una presenza fissa della musica e della scena artistica di Downtown.

Philip Faflick del "Village Voice" scrive un articolo su SAMO e identifica Basquiat e Diaz con i nomi di battesimo Jean e Al.

1979

Una lite tra Basquiat e Diaz mette fine alla loro collaborazione in SAMO.

Continua a dipingere e a vendere T-shirt e cartoline intorno a Washington Square Park e davanti al Metropolitan Museum of Art.

Basquiat, Michael Holman, Shannon Dawson e Vincent Gallo formano il gruppo musicale Channel 9, che diventerà poi Test Pattern e infine Gray.

Conosce Keith Haring, Kenny Scharf e Diego Cortez, ciascuno dei quali influenza e incoraggia il suo lavoro.

Incontra Glenn O'Brien, produttore di TV Party, programma televisivo via cavo ad accesso pubblico, e redattore musicale di "Interview". Fanno amicizia e Basquiat appare varie volte a TV Party.

1980

Il lavoro di Basquiat viene esposto al pubblico per la prima volta nell'ambito di Times Square Show. Decide di lasciare i Gray per dedicarsi all'arte.

Viene scelto per il ruolo di protagonista in New York Beat Movie, film sulla scena artistica di Downtown scritto da Glenn O'Brien.

Convince O'Brien a presentarlo ad Andy Warhol. In seguito al film, Basquiat ha abbastanza soldi per comprare il materiale per i suoi quadri e trovare uno spazio in cui dipingere.

1981

Vive con la sua ragazza, Suzanne Mallouk, nell'East Village.

Viene inserito nelle mostre "New York/New Wave" organizzata da Diego Cortez e "Lower Manhattan Drawing Show" allestita da Keith Haring al Mudd Club.

Visita l'Europa per la prima volta per la sua personale alla Galleria d'Arte Emilio Mazzoli di Modena. Espone il suo lavoro con il nome SAMO.

Partecipa a una mostra collettiva presso la Galleria di Annina Nosei che diventa la sua principale gallerista e gli permette di dipingere nel suo scantinato.

René Ricard scrive il primo articolo importante su Basquiat, The Radiant Child esce sul numero del dicembre 1981 di "Artforum".

1982

Suzanne Mallouk e Jean si trasferiscono a Soho.

Incontra Shenge Ka Pharoah; i due diventano ottimi amici e si influenzano enormemente nel loro lavoro.

Ottiene la sua prima personale presso la Annina Nosei Gallery.

1982

Compie un primo viaggio a Los Angeles e decide di rimanervi per sei mesi. Incontra collezionisti e artisti, e da quel momento si reca a Los Angeles diverse volte all'anno.

È il più giovane artista selezionato per Documenta di Kassel.

Il rapporto di Basquiat con Annina Nosei si interrompe dopo la sua personale alla Fun Gallery.

1983

Viene inserito nella Whitney Biennial del 1983.

Inizia a uscire con Paige Powell, redattrice di "Interview", grazie alla quale allaccia un rapporto più stretto con Andy Warhol.

Affitta un appartamento in Crosby Street di proprietà di Warhol. Warhol e Basquiat passano più tempo insieme e diventano amici intimi.

La morte di Michael Stewart, graffitista nero, è devastante per Basquiat, che capisce che, malgrado il suo rango nel mondo dell'arte, la morte di Stewart avrebbe facilmente potuto essere la sua.

Avvia collaborazioni con Warhol e Francesco Clemente e anche progetti in esclusiva con Warhol.

Per un certo periodo si trasferisce a Los Angeles, dove vive a Venice e inizia una serie di dipinti su pannelli di legno.

Bruno Bischofberger è ora il principale gallerista di Basquiat.

1984

Lascia Los Angeles per Maui, Hawaii, e affitta un ranch isolato in cui allestisce il suo studio. Fa in modo che la sua famiglia, Paige Powell e altri vadano a trovarlo.

Torna a New York a marzo ed entra nella Mary Boone Gallery.

Aprire alla Fruitmarket Gallery di Edimburgo la prima mostra di Basquiat in un museo, che fa poi tappa all'ICA di Londra, e al Museum Boijmans Van Beuningen di Rotterdam.

Conosce Jennifer Goode, che diventa la sua compagna. Questo rapporto sembra essere il più serio dei suoi legami sentimentali.

Gli amici di Basquiat iniziano a essere seriamente preoccupati per il suo abuso di droga.

1985

Compare sulla copertina di "The New York Times Magazine", per un articolo intitolato New Art, New Money: The Marketing of an American Artist.

Basquiat, Francesco Clemente, Keith Haring e Kenny Scharf sono incaricati di realizzare installazioni per il Palladium, aperto da Ian Schrager e Steve Rubell dello Studio 54.

1986

Basquiat, con Jennifer Goode e suo fratello Eric, compie un viaggio in Africa, dove li raggiunge Bischofberger.

Mette fine al rapporto con Mary Boone.

Bischofberger gli cerca un altro gallerista a New York.

Inaugura una grande mostra di dipinti e disegni al Kestner-Gesellschaft di Hannover. È il più giovane artista a cui sia stata dedicata un'esposizione nel museo.

Alla fine dell'anno, Goode rompe con Basquiat in seguito all'abuso di droghe e alla cattiva salute di quest'ultimo.

1987

Muore Andy Warhol. Malgrado le tensioni nel loro rapporto durante l'ultimo anno, Basquiat ne rimane devastato.

Assume un assistente, Rick Prol, e comincia a lavorare sui dipinti per le mostre imminenti.

1988

Esposizioni dipinti per una sera alla galleria Vrej Baghoomian di Soho. I quadri partono poi per la sua personale a Parigi alla Galerie Yvon Lambert.

Nel tentativo di vincere la dipendenza dalla droga, Basquiat lascia New York per un po' e decide di trascorrere un periodo di tempo a Los Angeles e nel suo ranch alle Hawaii.

Torna a New York in giugno, facendo tappa a Los Angeles dove va a trovare gli amici e il suo vecchio assistente, Brian Williams. Williams nota che Basquiat sembra entusiasticamente felice e proclama di aver abbandonato la droga per sempre.

Il 12 agosto, Jean-Michel Basquiat muore nel suo loft in Great Jones Street. Secondo l'autopsia la causa della morte è una "grave intossicazione provocata da un cocktail di droghe (oppiacei-cocaina)."

Il 17 agosto, si svolge il funerale per gli amici intimi e i familiari.

In novembre, un folto gruppo di amici e sostenitori di Basquiat si riunisce per commemorarlo nella chiesa di St. Peter.